

APPUNTAMENTI

- lunedì 6 gennaio** chiesa di Garabiolo ore 9.45 s. messa
chiesa di s. Stefano ore 11.15 s. messa
- martedì 7 gennaio** chiesa di s. Materno ore 9.00 s. messa
- mercoledì 8 gennaio** chiesa di s. Sebastiano ore 15.00
Coroncina Divina Misericordia
- giovedì 9 gennaio** chiesa di s. Garabiolo ore 17.00 s. messa
- venerdì 10 gennaio** chiesa di s. Stefano ore 17.00 s. messa
- sabato 11 gennaio** chiesa di s. Cadero ore 16.45 s. messa
chiesa di s. Materno ore 18.00 s. messa
- domenica 12 gennaio** chiesa di s. Sebastiano ore 9.45 s. messa
chiesa di s. Stefano ore 11.15 s. messa



OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.
- M** Tu sei il più bello della stirpe dell'uomo, o Figlio di Davide.
- M** Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti.
- G** Al re piacerà la tua bellezza.
- V** Guarda dal cielo, o Dio, e visita questa vigna.
- S** Tu sei la più bella fra le donne.

Don Franco 338 8583009 Don Viniero 349 8679470
Diacono Armando 333 7123669 Don Eugenio 328 4445144

Unità Pastorale Maccagno Valle Veddasca Pino e Tronzano

LA NOSTRA SETTIMANA

5 gennaio – 12 gennaio 2020

BUON 2020 DI PACE

NEL CUORE E NEL MONDO

“**La guerra**, lo sappiamo, comincia spesso con l'insofferenza per la diversità dell'altro, che fomenta il desiderio di possesso e la volontà di dominio. **Nasce nel cuore dell'uomo** dall'egoismo e dalla superbia, dall'odio che induce a distruggere, a rinchiudere l'altro in un'immagine negativa, ad escluderlo e cancellarlo. La guerra si nutre di perversione delle relazioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della differenza vista come ostacolo; e nello stesso tempo alimenta tutto questo.” **Anche la pace nasce nel cuore se Gesù lo illumina.**

AUGURI A TUTTI!

IL MONDO INTERO E IL NOSTRO CUORE HANNO BISOGNO DI LUCE

<<Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce>>

Natale: è nato nuovamente il Figlio di Dio fatto uomo. Il suo nome è Gesù, che significa Dio salva.

Quel Bambino, nato dalla Vergine Maria, è la Parola di Dio fatta carne... È Parola più luminosa del sole, incarnata in un piccolo figlio di uomo, Gesù, luce del mondo.

Per questo il profeta esclama: «Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce» (Is 9,1). Sì, ci sono tenebre nei cuori umani, ma più grande è la luce di Cristo. Ci sono tenebre nelle relazioni personali, familiari, sociali, ma più grande è la luce di Cristo. Ci sono tenebre nei conflitti economici, geopolitici ed ecologici, ma più grande è la luce di Cristo.

Cristo sia luce per i tanti bambini che patiscono la guerra e i conflitti **in Medio Oriente** e in vari Paesi del mondo. Sia conforto **per l'amato popolo siriano** che ancora non vede la fine delle ostilità che hanno lacerato il Paese in questo decennio.... Sia sostegno **per il popolo libanese**, perché possa uscire dall'attuale crisi e riscopra la sua vocazione ad essere un messaggio di libertà e di armoniosa coesistenza per tutti.

Il Signore Gesù sia luce **per la Terra Santa** dov'egli è nato.... Sia consolazione **per l'Iraq**, attraversato da tensioni sociali, e **per lo Yemen**, provato da una grave crisi umanitaria.

Sia speranza il piccolo Bambino di Betlemme **per tutto il Continente americano**, in cui diverse Nazioni stanno attraversando una stagione di sommovimenti sociali e politici. Rinfranchi **il caro popolo venezuelano**, lungamente provato da tensioni politiche e sociali e non gli faccia mancare l'aiuto di cui abbisogna...



Sia luce, il Redentore del mondo, **per la cara Ucraina**, che ambisce a soluzioni concrete per una pace duratura. Il Signore che è nato sia luce **per i popoli dell'Africa**, dove perdurano situazioni sociali e politiche che spesso costringono le persone ad emigrare, privandole di una casa e di una famiglia... Sia conforto a quanti sono perseguitati a causa della loro fede religiosa, specialmente i missionari e i fedeli

rapiti, e a quanti cadono vittime di attacchi da parte di gruppi estremisti, soprattutto in Burkina Faso, Mali, Niger e Nigeria.

Il Figlio di Dio, disceso dal Cielo sulla terra, sia difesa e sostegno per quanti, a causa di queste ed altre ingiustizie, devono emigrare nella speranza di una vita sicura.

L'Emmanuele sia luce per tutta l'umanità ferita, **per il nostro cuore** spesso indurito ed egoista e ci renda strumenti del suo amore. Attraverso i nostri poveri volti, doni il suo sorriso ai bambini di tutto il mondo: a quelli abbandonati e a quelli che hanno subito violenze. Attraverso le nostre deboli braccia, vesta i poveri che non hanno di che coprirsi, dia il pane agli affamati, curi gli infermi. Per la nostra fragile compagnia, sia vicino alle persone anziane e a quelle sole, ai migranti e agli emarginati. In questo giorno di festa, doni a tutti la sua tenerezza e rischiari le tenebre di questo mondo.

papa Francesco

LE PERSECUZIONI NEL MONDO

Una stima recente parla di 250.000.000 di persone.

Tre sono, secondo il rapporto, le nazioni dove la persecuzione dei cristiani "è assoluta": Corea del Nord, Somalia e Iraq. Molto forte è in Siria, Afghanistan, Sudan, Iran, Pakistan, Eritrea, Nigeria, Maldive, Arabia Saudita, Libia, Yemen e "territori palestinesi".

Nella lista dei 50 Paesi dove i cristiani sono più perseguitati figurano anche India, Egitto, Cina, Etiopia, Tanzania e Myanmar. Ovviamente il rapporto non tiene conto dei recenti e drammatici attacchi ai cristiani avvenuti in Nigeria, Siria e Myanmar.



*Il Regalo di Natale:
è nato nuovamente il Figlio di Dio fatto uomo.
Il suo nome è Gesù, che significa Dio salva.
È il dono della vita.*

EPIFANIA... TUTTE LE FESTE LE PORTA VIA

È il proverbio che ci viene spontaneo ripetere ad ogni persona che incontriamo e che esprime il desiderio di riappropriarci della nostra normalità dopo il lungo periodo di impegno nell'attesa della festa più attesa dell'anno: il Natale. Nella normalità del vivere ci sentiamo più sicuri perché abbiamo fissato bene nella mente i criteri che ci permettono di affrontare le situazioni che ci si presentano di volta in volta. Ma questa normalità è stata vitalizzata da qualcosa che cerchiamo come l'ossigeno ogni giorno: il Natale, il regalo di Dio, ci ha permesso di rinvigorire il nostro bisogno di amicizia, di vicinanza, con una parola familiare a noi che crediamo, di comunione. La Chiesa che vive in questo territorio, Maccagno-Valle, Pino Tronzano possa far compiere percorsi di comunione fraterna a tutti i suoi componenti. Che possano sorgere sempre più operatori di pace. Diventi questo il criterio che ci guida in questo nuovo anno...

Benvenuto Futuro

